

Federazione Ciclistica Italiana

COMMISSIONE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA

NORME PER LO SVOLGIMENTO L'ATTIVITA' DELLE STAFFETTE MOTOCICLISTICHE

(Approvate dal **Consiglio Federale** del **12-12-2012** e modificate il)

Art. 1 – MOTOSTAFFETTE FCI

I Motociclisti abilitati come Motostaffetta F.C.I., sono tenuti a svolgere la propria attività nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Tecnico dell'Attività Agonistica, e in osservanza delle disposizioni di carattere comportamentale ed amministrativo prescritte dalle seguenti normative.

La Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza (C.N.D.C.S.) è la struttura di riferimento, la quale si avvale della collaborazione delle Commissioni Regionali dei Direttori di Corsa e Sicurezza (C.R.D.C.S.) per la gestione, la verifica, l'organizzazione e lo sviluppo della loro attività.

Art. 2 - LIVELLI DI ABILITAZIONE

Per lo svolgimento dell'attività di Motostaffetta nelle gare ciclistiche della FCI, sono previsti differenti livelli di abilitazione:

- a) Motostaffetta tesserata FCI abilitata a svolgere tutte le funzioni o incarichi in corsa; tranne la funzione di Scorta Tecnica.
- b) Motostaffetta tesserata FCI con abilitazione Ministeriale può svolgere: o solo funzioni di Scorta Tecnica o mansioni come al punto a).

3 – COMPITI E RESPONSABILITA'

L'abilitato/i a funzione di Motostaffetta, sono i soggetti adibiti allo svolgimento delle funzioni di staffetta nelle corse su strada. La tessera viene rilasciata tramite corsi specifici organizzati dalla FCI tramite le Commissioni Regionali dei Direttori di Corsa e Sicurezza (C.R.D.C.S.).

L'abilitato a funzione di Scorta Tecnica Motociclista, per svolgere il servizio deve essere tesserato alla FCI come Motostaffetta ed essere in possesso dell'abilitazione rilasciata dal Compartimento di Polizia Stradale.

Svolgono le funzioni di Scorta Tecnica come previsto dal Disciplinare per le Scorte Tecniche e in presenza di Scorta delle forze dell'ordine collaborano con la stessa per lo svolgimento del servizio.

4 – RUOLO E COMPORTAMENTO (modificato nel C.F. del 22-01-15)

Il ruolo della Motostaffetta, assume importanza fondamentale nello svolgimento di qualsiasi manifestazione ciclistica, sia che si tratti di corsa iscritta nel calendario regionale, nazionale o internazionale.

Il Motostaffettista, nell'atto di accettare l'incarico proposto dalla società organizzatrice, deve valutare con attenzione che sussistano le condizioni per potere svolgere bene il proprio compito, con la giusta autonomia professionale, all'interno dell'area compresa fra i mezzi Inizio/Fine Gara Ciclistica e in caso di assoluta necessità, su disposizione del Direttore di Corsa, anche fuori della suddetta area, nel rispetto del C.d.S. utilizzando le cautele del caso e tutelare gli interessi dell'organizzatore con l'osservanza puntuale delle norme dettate in materia sia dalle pubbliche autorità che dagli organi sportivi presenti in gara.

Per prevenire le difficoltà, occorre stabilire ogni possibile contatto professionale ed umano ancora prima dell'inizio della competizione, partecipando alla riunione preliminare alla corsa indetta dal Direttore di Corsa.

5 - CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'

Per conseguire l'idoneità a Motostaffetta, i candidati devono partecipare ai rispettivi corsi di abilitazione e superare l'esame finale.

Per le modalità di partecipazione ai corsi e di svolgimento degli stessi, si rimanda all'apposita normativa emanata dal Settore Studi di cui in allegato.

6 - CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'esercizio dell'attività di Motostaffettista è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) - iscrizione nell'Elenco delle Staffette Motociclistiche;
- b) - possesso della tessera F.C.I. per l'anno in corso.

Possono altresì svolgere le funzioni di Motostaffetta come indicato al Capitolo 1 art. 2 comma a), anche se hanno già superato i **70** anni di età (modificato nel C.F. del 22.10.2020), gli abilitati come D.C., Giudici di Gara e gli A.S.T.C., senza effettuare il corso formativo.

Tutte le figure sopra indicate devono avere il requisito indicato al punto 2 dell'allegato alle norme e formulare regolare richiesta alla C.N.D.C.S., d'inserimento nell'Elenco degli operatori Motostaffette staccando la relativa tessera.

7 - TESSERAMENTO ANNUALE MOTO STAFFETTA

Il rinnovo annuale della tessera di Moto Staffettista è obbligatorio, per chi svolge attività, tranne che per i soggetti in aspettativa o in situazione d'incompatibilità secondo quanto previsto dallo Statuto federale, **oltre a seguire quanto indicato per l'attività Multifunzione.**

Il rilascio della tessera, fatto salvo il rispetto della presente normativa, è delegata dalla C.N.D.C.S. ai C.R. o C.P. di appartenenza.

Per il rinnovo della tessera, i C.R. o C.P. dovranno preventivamente verificare che:

- il soggetto risulti iscritto nell'Elenco Staffette Motociclistiche;
- sia stata versata la quota annuale stabilita dal C.F.;
- il soggetto abbia partecipato ai corsi di aggiornamento biennali;

Il tesseramento come Motostaffette avviene per tramite di una Società affiliata.

8- DOVERI

Il Motostaffettista, per la tutela dell'immagine della propria categoria e per il rispetto dell'etica professionale, ha il dovere di:

- a) - tenersi aggiornato su regolamenti, normative e disposizioni emanate dagli Organi Federali;
- b) - rinnovare annualmente la tessera, per chi svolge attività;
- c) - concordare con il Direttore di Corsa, in funzione del tipo di gara, l'incarico da assolvere (motostaffetta, scorta tecnica, servizi ausiliari (giuria, lavagna, tv, ecc.)) e delle modalità operative in rapporto alla caratteristica della corsa, difficoltà del percorso, numero di motostaffette impiegate, presenza o meno della Polstrada, gestione degli atleti attardati;
- d) - accettare compiti compatibili con le caratteristiche della moto, esperienza e l'abilità del conducente;
- e) - essere in possesso di un apparato radio adeguato al tipo di incarico che si deve svolgere;
- f) - indossare indumenti di riconoscimento decorosi e ad alta visibilità (per le Scorte Tecnica giubbino come previsto dal Disciplinare delle Scorte Tecniche);

9- DIRITTI

Le Motostaffette hanno il diritto di:

- a) - accettare l'incarico senza condizionamento della propria volontà e autonomia professionale;
- b) - ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- c) - avanzare proposte alla C.N.D.C.S. tramite la C.R.D.C.S.;
- e) - essere partecipi nella gestione della categoria;
- f) - godere di un'adeguata copertura assicurativa.

10 - TENUTA E AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI (modificato nel C.F. del 29/11/2019)

La tenuta dell'elenco delle Motostaffette è compito **del Settore Formazione Nazionale** che al termine dei corsi di aggiornamento o formazione, provvederà all'inserimento dei nuovi dati.

Inoltre l'abilitazione decade nel caso in cui il soggetto interessato ha subito la revoca o il non rinnovo della patente di guida.

Copia dell'elenco regionale, suddiviso per province, dovrà essere a disposizione, dei singoli Comitati Provinciali, affinché lo stesso possa essere di supporto alle società che, per le proprie gare, intendono avvalersi delle Motostaffette abilitate.

11 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per eventuali negligenze o comportamenti lesivi dell'etica sportiva e professionale, le Motostaffette sono soggette alla competenza e all'intervento degli organi di disciplina della FCI, secondo il Regolamento di Giustizia e Disciplina Federale.

Art. 12 - ACCERTAMENTI SANITARI

È necessaria l'idoneità fisico sanitaria ai sensi degli art. 119 e 126 del Codice della Strada (accertamenti per il rinnovo della Patente di Guida);

Art. 13 - LIMITE TESSERAMENTO (modificato nel C.F. del 26-27-11-2022)

Il limite massimo per il tesseramento delle motostaffette è fissato a **72** anni. L'attività termina alla fine della stagione agonistica nell'anno solare di compimento dei **72** anni.

Roma, 11 Ottobre 2023

LA PARTE FORMATIVA E' PUBBLICATA SUL SITO FEDERALE DIRETTORI DI CORSA